



# PERCHÉ L'AFRICA C'È

ROMA 11-14 Luglio 2019

# KANAGA ADVENTURE TOURS

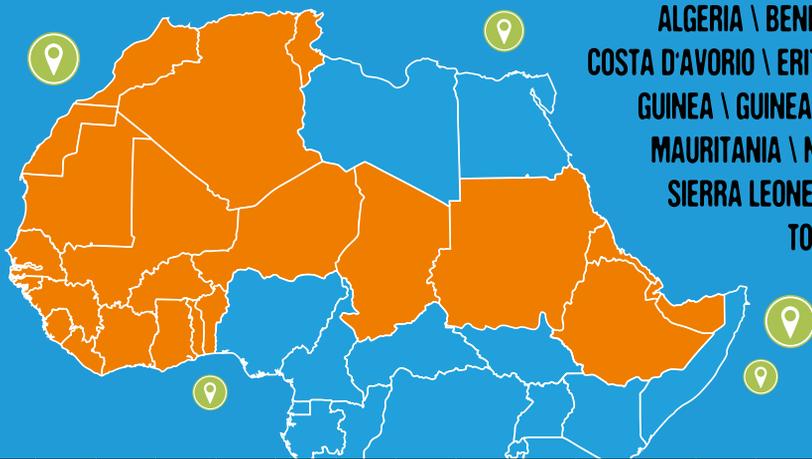
## TOUR OPERATOR ITALIANO IN AFRICA



**POPOLI E TRADIZIONI**



**DESERTI**



ALGERIA \ BENIN \ BURKINA FASO \ CIAD  
COSTA D'AVORIO \ ERITREA \ ETIOPIA \ GIBUTI \ GHANA  
GUINEA \ GUINEA BISSAU \ MALI \ MAROCCO  
MAURITANIA \ NIGER \ LIBERIA \ SENEGAL  
SIERRA LEONE \ SUDAN \ SOMALILAND  
TOGO \ TUNISIA



Info e prenotazioni:  
[info@kanaga-at.com](mailto:info@kanaga-at.com)

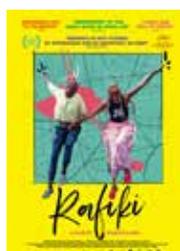
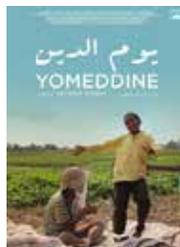
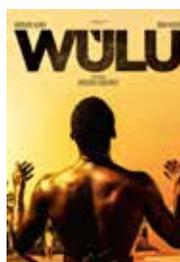


Contattaci al +39 348 7342358

Programmi e quote:  
[www.kanaga-at.com](http://www.kanaga-at.com)

# INDICE

- 4 Raff, nel segno delle donne
- 7 Italian Black Movie Awards
- 8 I promotori di RomAfrica Film Festival
- 10 I partner
- 11 Programma
- 16 **Collettivo N**
- 19 **LUNGOMETRAGGI**
- 20 Hepta - Sette stadi d'amore
- 22 L'interprete
- 23 Sofia
- 24 Farewell Ella Bella
- 25 Yomeddine
- 26 Le silence des papillons
- 27 Wulu
- 28 Vent du Nord
- 29 Rwanda
- 30 Rafiki
- 31 **DOCUMENTARI**
- 32 Reaching Terminus
- 33 **CORTI**
- 34 La Cina In Africa
- 34 A leaf
- 34 Speranze e paure di un villaggio del Mali
- 35 Nulla può fermare la fuga dei giovani del Mali
- 35 Tahiti
- 35 La chambre
- 36 Corti selezionati da Copeam
- 36 Farida
- 37 Ieri e domani
- 37 La pace dannata
- 38 Credits



Casa del Cinema  
Largo Marcello Mastroianni, 1  
Villa Borghese - tel. 06.0608  
Ingresso da Piazzale del Brasile,  
Parcheggio di Villa Borghese  
00197 Roma  
[www.casadelcinema.it](http://www.casadelcinema.it)

## ALLA CASA DEL CINEMA CON I MEZZI PUBBLICI



### AUTOBUS

490 - 495 - 61 - 590 - 89 - 160 - C3



### METROPOLITANA

Linea A (fermate Spagna, Barberini, Flaminio)

Allegato al n. 6/2018 di Africa e Affari.

Direttore responsabile: Massimo Zaurrini

Testata registrata al Tribunale di Roma (n. 232) del 28/12/2015 / ISSN 2465-2490

Via Val Senio, 25 - 00141 Roma. Chiuso in redazione l'8/7/2018

# ROMAFRICA FILM FESTIVAL NEL SEGNO DELLE DONNE



4

**R**accontare l'Africa attraverso il suo cinema e portare a Roma il meglio della produzione cinematografica continentale, sono gli obiettivi del RomAfrica Film Festival, che quest'anno taglia il traguardo della quinta edizione.

Il Festival aprirà l'11 luglio all'Accademia d'Egitto (solo su invito) con un esordio musicale proposto dalla Cairo Opera House e dal Teatro San Carlo di Napoli, a cui seguirà la proiezione del film *Hepta - Sette stadi d'amore* del regista egiziano Hadi El Bagoury, opera che sarà poi replicata il giorno dopo alla Casa del Cinema a Villa Borghese.

La Casa del Cinema - tradizionale sede del Festival - ospiterà le successive tre giornate della manifestazione. Tutte le proiezioni saranno a ingresso libero e fino a esaurimento posti e vedranno la partecipazione di diversi ospiti: tra i presenti ci saranno la direttrice dell'Accademia d'Egitto, Gihane Zaki, il distributore di *Hepta - Sette stadi d'amore*, Mohamed Ibrahim, il presidente del Luxor African Film Festival, Sayed Fouad, e poi ancora Hamid Basket, regista del film *Le silence des pa-*

4

GIORNATE  
DI CINEMA  
AFRICANO

10

LUNGO  
METRAGGI

1

DOCUMENTARI

22

CORTO  
METRAGGI

1

GIORNATA  
COLLETTIVO (N)

1

TAVOLA  
ROTONDA

25

ORE DI  
PROIEZIONE

10

PAESI  
COINVOLTI

pillons, il cast del film Rwanda, il distributore internazionale del film Sofia, Paolo Minuto, il distributore internazionale di Farwell Ella Bella, Francesca Manno. Se lo scorso anno il filo conduttore della kermesse era stato l'energia, quest'anno gli organizzatori hanno improntato un programma in cui è la donna africana a essere protagonista. Previsti pertanto la proiezione di film intensi come Sofia di Meryem Benm'Barek, che racconta la storia di un matrimonio riparatore fatto per interesse, e il sudafricano Farwell Ella Bella, della regista Lwazi Mvusi, dove il viaggio di una ragazza verso Johannesburg diventa un viaggio di riscoperta del proprio io. Con Wulu, opera del maliano Daouda Coulibaly, il protagonista entra nel mondo dello spaccio per riscattare la sorella dalla prostituzione e fare soldi facili, e infine Rafiki, di Wanuri Kahiu, che chiude il Raff 2019, affronta il delicatissimo tema dell'amore tra due ragazze in Kenya, all'interno di un contesto sociale ostile. Accanto a questi film, il 12 luglio, dopo la proiezione di Sofia, il gruppo Bianco Nero e a Colori curerà una tavola rotonda dedicata alla multiculturalità ed etnicità al femminile, con l'obiettivo di richiamare l'attenzione dei media sul cinema al femminile in Italia e sul ruolo delle nuove italiane. Attorno al tavolo, le attrici Ira Fronten, Nadia Kibout e Maria de Sousa, insieme ad altre relatrici e relatori, partiranno dagli spunti offerti da Sofia per dibattere del ruolo della donna come emblema di una società in costante evoluzione sociale e culturale.

Il programma prevede inoltre film di recente produzione in anteprima o inediti in Italia, grazie al contributo di partnership con il Festival Panafricain du Cinéma et de la Télévision de Ouagadougou (Fespaco), con il Luxor African Film Festival e con il Francofilm Festival di Roma. Oltre a un documentario (Reaching Terminus), è prevista anche un'ampia proiezione di corti, in parte selezionati dalla Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo (Copeam), che ha rinnovato la sua collaborazione con il Raff.

La giornata di sabato 13 luglio sarà arricchita invece

dalle produzioni di giovani italiani afrodiscendenti, a cura del Collettivo N, realtà artistica, sociale e cinematografica impegnata affinché l'odierno mondo variegato venga rispecchiato nelle produzioni cinematografiche. Una commissione, domenica 14 luglio, premierà i migliori corti della sezione Collettivo N, per i quali ci sarà un riconoscimento speciale messo a disposizione dalla Rai, la Radio Televisione Italiana, che anche quest'anno sosterrà il Raff.

La serata di sabato 13 luglio segnerà infine la consegna dei primi Italian Black Movie Awards. I premi - una novità assoluta - saranno consegnati a talenti di origine africana nell'industria audiovisiva italiana e intendono dare valore ad artisti, tecnici e alle altre professionalità del settore. Il premio è nato da un'idea dell'attrice Ira Fronten e conta sul sostegno di Roma Lazio Film Commission, RomAfrica Film Festival, Bianco Nero e a Colori, Asdli, Acmi, Giovanni Pallotta Gioielli.

Il Raff è un progetto di Internationalia, Itale20, Le Réseau, Nina International ed è promosso da Eni; gode del Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Regione Lazio e del Comune di Roma - Assessorato alla Crescita Culturale; tra i media partner ci sono RAI - Radio Televisione Italiana, Africa e Affari e Africa Rivista. Gode inoltre del sostegno di Accademia d'Egitto, Roma Lazio Film Commission, Fondazione Cinema per Roma, Kanaga Adventure Tours, e aderisce al circuito festival Spazio Indie della Cna.



# ITALIAN BLACK MOVIE AWARDS



Il cinema diverte, documenta, informa, fa riflettere, educa e tramanda. Il cinema è un mezzo tramite cui le diverse culture possono documentare il loro passaggio su questo pianeta. La fonte di cui si alimenta il cinema è la società, e questa società oggi è eterogenea dal punto di vista culturale, sociale, politico e geografico. Gli Italian Black Movie Awards, alla loro prima edizione, intendono dare valore agli artisti, tecnici e tutte le altre professionalità del settore, aspirano a stimolare e ispirare chi di questo mestiere non può fare a meno perché è la sua passione, e che raramente è stato finora riconosciuto in un mercato difficile e molto competitivo come quello italiano. Gli Italian Black Movie Awards - la cerimonia di premiazione si terrà sabato 13 luglio a partire dalle ore 21 - vogliono essere un segnale di accoglienza e apertura per tutti gli artisti afrodiscendenti dell'industria audiovisiva. Da un'idea dell'attrice Ira Fronten, il premio oltre che sul sostegno del RomAfrica Film Festival può contare anche sul sostegno di: Roma Lazio Film Commission; Luciano Sovena, Antonio Flamini; Nero Bianco e a Colori; Nadia Kibout; Maria De Sousa; Associazione delle donne latinoamericane in Italia (Asdli); Acmi donna Onlus; Giovanni Pallotta Gioielli.



8

Nina International nasce nel 2015 con l'obiettivo di promuovere la bellezza, la qualità e la creatività italiana nel mondo. L'Internazionalizzazione è la sua principale mission. Con il suo team fornisce gli strumenti ad aziende e istituzioni per diventare player globali. Attraverso i servizi e le iniziative di Diplomazia Economica, Nina aiuta le imprese a entrare nei mercati esteri emergenti e a consolidarsi in quelli tradizionali. Con i suoi progetti di Diplomazia Culturale, rottama idee e immagini stereotipate del mondo. Perché in un mondo interconnesso conoscersi è vita. Nina lavora in rete con chi crede che il Made in Italy sia unico e speciale per rendere internazionali i tuoi progetti.  
[www.ninainternational.it](http://www.ninainternational.it)



**Associazione Culturale  
Le Réseau**

LE RÉSEAU - L'associazione culturale e di promozione sociale 'Le Réseau' opera da diversi anni per far conoscere e diffondere in Italia la cultura dei Paesi africani. Nasce nel 2000 a Parma con l'obiettivo di promuovere un approccio culturale all'immigrazione e all'integrazione; creare una finestra spazio-temporale in cui dialogare sull'approccio culturale, alla presenza degli immigrati, valorizzando la risorsa dell'immigrazione e identificando opportunità, partnership e possibili progetti; offrire visibilità e opportunità di partecipazione e lavoro ai giovani talenti artistici stranieri e/o appartenenti alle seconde generazioni, espressione di una società multietnica. Dal 2002 organizza il festival Ottobre Africano. La sua storia racconta di dodici anni di eventi letterari, teatrali, artistici, incontri pubblici e nelle scuole, in collaborazione con molteplici strutture del territorio, associazioni, enti e un folto pubblico che oggi identifica l'associazione come una delle maggiori realtà culturali in Italia.  
[www.ottobreafricano.org](http://www.ottobreafricano.org)

# ITALE20

Eventi e servizi  
di promozione cinematografica

ITALE20 è una società di grande esperienza, specializzata in progetti di promozione e comunicazione per il mondo dell'intrattenimento, presente da anni nel settore soprattutto cinematografico.

Si occupa dell'organizzazione di festival, rassegne, anteprime, proiezioni speciali, mostre, eventi e promozioni nel mondo del cinema e non solo.

Tra i suoi collaboratori ci sono esperti del settore per fornire competenza e professionalità ai propri clienti sia pubblici che privati. Da anni lavora con distribuzioni, produzioni, esercenti ed associazioni di categoria, in sinergia con le maggiori istituzioni cinematografiche. Offre la propria consulenza, assistenza e supporto qualificato a numerosi festival in Italia e nel mondo, fornendo anche servizi di relazioni con la stampa e direzione artistica. La sua sede è a Roma ma opera su tutto il territorio nazionale ed anche all'estero.

[www.itale20.it](http://www.itale20.it)



Internationalia è un gruppo editoriale nato nel 2012 dall'incontro di giornalisti con esperienza più che decennale nel campo dell'informazione estera, in particolare sull'Africa, desiderosi di promuovere un tipo di informazione di alta qualità per soddisfare le esigenze di quanti, per lavoro o per puro interesse personale, volgono lo sguardo ad altre parti del mondo. Alla base del lavoro di Internationalia c'è la convinzione che senza una buona e costante informazione sia impossibile ottenere un quadro realistico dei Paesi o dei settori in cui si decide di operare. Una convinzione ancora più forte quando si decide di guardare al continente africano, realtà ampia, complessa, troppo a lungo trascurata e spesso assente nel racconto quotidiano o, quando presente, dipinta secondo stereotipi in parte ormai superati. Internationalia edita il mensile Africa e Affari, il notiziario quotidiano InfoAfrica e il quotidiano di affari internazionali Atlas. [www.internationalia.org](http://www.internationalia.org)

I PROMOTORI DI ROMA AFRICA FILM FESTIVAL

PROMOTORI



PATROCINI ISTITUZIONALI E PARTENARIATI



In collaborazione con



IN COLLABORAZIONE CON



UNO SPECIALE RINGRAZIAMENTO A



MEDIA PARTNER



# PROGRAMMA

11 luglio Accademia d'Egitto (solo su invito)

12-13-14 luglio Casa del cinema



GIOV.

**11**

LUGLIO

**19:30**

CERIMONIA DI APERTURA

A seguire

**Hepta – Sette stadi d'amore**

(Dramm./Sentimentale, Egitto, 2016, 112 min, in it.)

Regia: Hady El Bagoudry

Accademia d'Egitto (solo su invito)



VEN.

**12**

LUGLIO

**15:00****Hepta – Sette stadi d'amore**

(Drammatico, Egitto, 2016, 112 min, in it.)

Regia: Hady El Bagoudry

Sala Deluxe

**17:00****L'interprete**

(Dramm., Costa d'Avorio, 2016, 104 min, sott. it.)

Regia: Meliehe Konè

Sala Deluxe

**19:00****Sofia**

(Drammatico, Marocco, 2018, 85 min, sott. it.)

Regia: Meryem Benm'Barek

Sala Deluxe

**A seguire****Tavola rotonda**

BIANCO, NERO E A COLORI

La multiculturalità al femminile in Italia è possibile oggi?

Con Ira Fronten, Nadia Kibout e Maria De Sousa

**21:30****La Cina in Africa**

(Italia, 2019, 15 min, it.)

Regia: Romana Fabrizi

Teatro all'aperto

**A seguire****Farewell Ella Bella**

(Sudafrica, 2018, 80 min, sott. it.)

Regia: Lwazi Mvusi

Teatro all'aperto

~~~~~  
SAB.  
**13**  
LUGLIO  
~~~~~

**15:00 - 20:00**

**Programma Collettivo N**

Sala Volontè

**La Recita**, di Guido Lombardi, 15 min

**Indovina chi ti porto per cena**, di Amin Nour, 11 min

**La festa più bellissima**, di Hedi Krissane, 16 min

**Jululu**, di Michele Cinque, 15 min

**A special day**, di Gaston Biwolé, 18 min

**Il mondiale in piazza**, di Vito Palmieri, 15 min

**Il legionario**, di Hleb Papou, 13 min

**A seguire**

3 estratti da 10/15 minuti l'uno dai lungometraggi

**Iuventa**, di Michele Cinque (Italia, Germania)

**Go Home**, di Luna Gualano (Italia)

**Kalanda**, di Lorenzo Ferrarini (R. Unito, Burkina Faso)

**15:30**

**Reaching Terminus**

(Documentario, Italia, 2019, 63 min, it.)

Regia: Nefertite Nguvu

Sala Deluxe

**17:00**

**A leaf**

(Egitto, 2019, 18 min, versione originale)

Regia: Bishara Shoukry

Teatro all'aperto

**A seguire**

**Yomeddine**

(Dramm./Avv., Egitto, 2018, 97 min, sott. it.)

Regia: Abu Bakr Shawky

Sala Deluxe

**19:00**

**Les silence des papillons**

(Thriller, Marocco, 2018, 90 min, sott. it.)

Regia: Hamid Basket

Sala Deluxe

**20:30**

**Italian Black Movie Award**

conduce Ira Fronten

Teatro all'aperto

**21:00****Storie InterRotte**

Storie di frontiera tra Sahel ed Europa

1 - **Speranze e paure di un villaggio del Mali**2 - **Nulla può fermare la fuga dei giovani del Mali**

(Italia, 2019, 15 min, sott. it)

di Andrea De Georgio e Michele Cattani

Teatro all'aperto

**A seguire****Wulu**

(Dramm./Thriller, Mali, 2016, 95 min, sott. it.)

Regia: Daouda Coulibaly

Teatro all'aperto



DOM.

**14**

LUGLIO

**15:00**

Presentazione dei corti selezionati dalla Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo (Copeam):

**That's lovely life****Oui mais non****TF2011****Agonie****A seguire****Tahiti****La chambre**

(Algeria, 2018, 35 min, sott. it.)

Regia: Latifa Said

Sala Deluxe

**17:00****Farida**

(Tunisia, 2016, 15 min, sott. it.)

Regia: Mohamed Zoauoui

Sala Deluxe

**A seguire****Vent du nord**

(Drammatico, Tunisia, 2018, 89 min, sott. it.)

Regia: Walid Mattar

Sala Deluxe

**17:00****Ieri e domani**

(Italia, 2017, 18 min, it.)

Regia: Lorenzo Sepalone

Sala Deluxe

## **A seguire**

Rwanda

(Drammatico, Italia, 2018, 91 min, it.)

Regia: Riccardo Salvetti

Sala Deluxe

## **21:00**

La pace dannata

(Italia, 2018, 15 min, sott. it.)

Regia: Adelaide Dante De Fino

Teatro all'aperto

## **A seguire**

Rafiki

(Dramm./Romantico, Kenya, 2018, 83 min, sott. it.)

Regia: Wanuri Kahiu

Teatro all'aperto

# COLLETTIVO N

Produzione Afro-Italiana



Renata Di Leone

Sabato 13 luglio la Sala Volonté della Casa del Cinema e un intero pomeriggio (a partire dalle ore 15) saranno dedicati alle produzioni di giovani italiani afrodiscendenti, a cura del Collettivo N. Composto da professionisti del settore artistico di discendenza africana, italiana, sudamericana e asiatica, il Collettivo N vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sulla mancanza di volti e storie rappresentative della multietnicità che caratterizza l'epoca odierna affinché l'attuale mondo variegato trovi, in particolare, reale rispondea nelle produzioni cinematografiche. Obiettivo più ampio è rendere più attivo e partecipativo il ruolo della comunità nera e delle varie minoranze etniche e linguistiche presenti in Italia e nell'Unione Europea.

“Troppo spesso - sottolinea il Collettivo N - si tende ad avvolgere le numerose differenze culturali sotto l'indefinito mantello della 'cultura delle diversità', senza proporsi di analizzare le varie sfaccettature che la compongono. Da qui nasce la volontà di contrastare stereotipi e pregiudizi nonché l'obiettivo di porsi quale luogo ideale di incontro e aggregazione artistica e sociale”.

All'interno della sessione dedicata al Collettivo N, dopo la proiezione dei corti, verranno proposti anche tre estratti da 10/15 minuti l'uno di tre lungometraggi: *Iuventa*, di Michele Cinque; *Go Home*, di Luna Gualano; *Kalanda*, di Lorenzo Ferrarini.

Una commissione premierà i migliori corti selezionati dal Collettivo N e per i quali ci sarà un riconoscimento speciale messo a disposizione dalla Rai. La Radio Televisione Italiana, che anche quest'anno sosterrà il Raff, darà infatti l'opportunità di trascorrere alcune giornate a diretto contatto con tutta la realtà produttiva e creativa dell'azienda, nell'ambito dell'iniziativa Rai Porte Aperte, e grazie alla disponibilità della struttura Direzione Creativa / Promozione e Immagine, i vincitori potranno partecipare al 'Marketing of' di uno spot tv.

Il Collettivo N è presieduto da Renata Di Leone: nata ad Addis Abeba e a Roma dal 1977, Renata Di Leone ha una lunga esperienza in cinema come truccatrice e nel 2014 ha fondato la compagnia cinematografica Fabrique Entertainment insieme a Giovanni Capalbo.

## La Recita

di Guido Lombardi (15 min)

## Indovina che ti porto a a cena

di Amin Nour (11 min)

## La festa più bellissima

di Hedi Krissane (16 min)

## Jululu

di Michele Cinque (15 min)

18

## A special day

di Gaston Biwolé (18 min)

## Il mondiale in piazza

di Vito Palmieri (15 min)

## Il legionario

di Hleb Papou (13 min)

### ESTRATTI DEI LUNGOMETRAGGI

## Iuventa

di Michele Cinque (Italia/Germania)

## Go Home

di Luna Gualano (Italia)

## Kalanda

di Lorenzo Ferrarini (Regno Unito/Burkina Faso)

# LUNGO METRAGGI

# HEPTA – SETTE STADI D'AMORE

Paese: Egitto

11 LUGLIO / ACCADEMIA D'EGITTO / ORE 19:30\*

12 LUGLIO / CASA DEL CINEMA / ORE 15:00

Miglior film al Cairo National Festival for Egyptian Cinema 2017

Miglior film all'Arabian Film Festival 2017

Premio del pubblico all'Arabian Sight Festival di Washington 2016

20



**Genere:** Dramm. / Sentimentale

**Regia:** Hady El Bagoudry

**Cast:** Maged El Kidwani, Amr Yusuf, Ahmed Malek, Ahmed Dawood, Abdullah Azmi, Dina El Sherbiny

**Anno:** 2016

**Durata:** 112 min

Basato sul romanzo omonimo di Mohamed Sadek, bestseller in tutto il mondo arabo, il film si snoda a partire da una domanda che viene rivolta al professor Shokry Mokhtar, specialista in psicologia sociale e appassionato di cultura greca, nel corso della sua ultima conferenza, tenuta all'università del Cairo: "Come amiamo?". Il professore inizia quindi a illustrare i sette stadi necessari per vivere appieno l'esperienza amorosa - 'Hepta', appunto, come recita il titolo del film, la parola greca per indicare il numero sette - e Mokhtar, per meglio spiegare le sue riflessioni, racconta le vicende d'amore vissute da quattro personaggi, Shadi, Karim, Rami e Youssef. Le parole del professore si intrecciano così con il susseguirsi delle storie, che di volta in volta si interrompono e si ricompongono, mentre si dipana il racconto dei sette stadi di questo straordinario e travolgente sentimento.

\*La proiezione all'Accademia d'Egitto sarà solo su invito



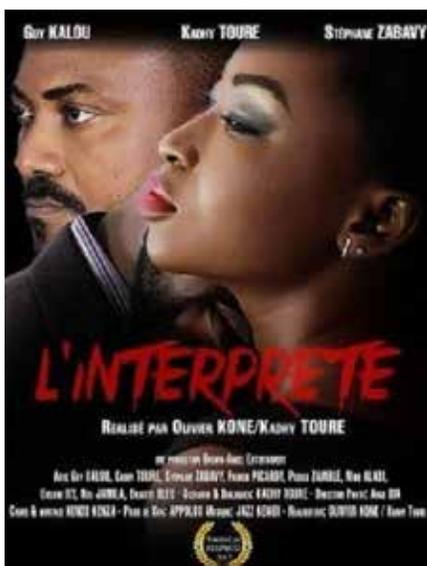
# L'INTERPRETE

Paese: Costa d'Avorio

12 LUGLIO / SALA DELUXE / ORE 17:00

In concorso per l'Étalon d'or al Fespaco 2017, ha vinto il premio per il miglior montaggio

22



**Genere:** Drammatico

**Regia:** Olivier Meliehe Koné

**Cast:** Kadhy Touré, Guy Kalou, Stéphane Zabavy

**Produzione:** Brown Angel Entertainment

**Anno:** 2016

**Durata:** 104 min

Naturelle Riviera è una delle migliori interpreti della Costa d'Avorio. Sposata con David Rellys e giovane madre, sembra avere una vita tranquilla e appagante, ma le cose non sono come sembrano: Naturelle è profondamente annoiata dalla sua vita di coppia e non riesce più a sopportare quella che appare come inerzia da parte del marito. Quando si ritrova a lavorare per Michael Newman, affascinante e importante uomo d'affari americano, Naturelle si innamora perdutamente e tra i due inizia una relazione. La situazione regge per un po', fino a che la donna, pensando che il marito abbia scoperto il tradimento, chiede all'amante di uccidere David. Michael però chiarisce che per lui si tratta solo di una relazione senza futuro...

# SOFIA

Paese: Marocco, Francia, Qatar, Belgio

12 LUGLIO / SALA DELUXE / ORE 19:00



Premio per la migliore sceneggiatura a Meryem Benm'Barek al Festival di Cannes 2018 nella sezione 'Un Certain Regard'

**Genere:** Drammatico

**Regia:** Meryem Benm'Barek

**Cast:** Maha Alemi, Sarah Perles, Lubna Azabal, Faouzi Bensaidi, Nadia Niazi, Hamza Khafif, Nadia Benzakour

**Produzione:** Curiosa Films, Versus Production, Cinéimage 12

**Distribuzione:** Cineclub Internazionale

**Anno:** 2018

**Durata:** 80 min

23

Sofia ha vent'anni e appartiene al ceto benestante di Casablanca. Sofia cela un segreto: è al termine di una gravidanza tenuta nascosta e durante una cena di famiglia con un potenziale socio d'affari compaiono i dolori parto. Soccorsa dalla cugina Lena, le due ragazze raggiungono di nascosto l'ospedale, dove Sofia partorisce grazie all'intervento di un amico medico. La legge marocchina però non consente di avere un figlio fuori dal matrimonio e Sofia, costretta a lasciare l'ospedale subito dopo la nascita della bambina, ha soltanto 24 ore di tempo per rintracciare Omar, il padre della piccola, e convincerlo a un matrimonio riparatore, prima che l'ospedale avvisi le autorità. Il momento della spiegazione ai familiari non può più essere rimandato e, insieme alle rispettive madri, Lena e Sofia - sofferente ma senza nessun'altra scelta - vanno nel quartiere popolare in cui Omar vive e avviano una vera e propria contrattazione con la famiglia del ragazzo. Il matrimonio sarà quindi costruito a tavolino e sarà il risultato degli interessi di entrambe le parti: la reputazione di Sofia è salva, Omar e i suoi parenti godranno di un'insperata promozione sociale. Dietro le rigide leggi e convenzioni sociali è difficile trovare posto per qualcos'altro.

# FAREWELL ELLA BELLA

Paese: Sudafrica

12 LUGLIO / TEATRO ALL'APERTO / ORE 21:30

24



**Genere:** Drammatico

**Regia:** Lwazi Mvusi

**Cast:** Jay Anstey, Sello Maake Kancube, Lionel Newton

**Anno:** 2018

**Durata:** 80 min

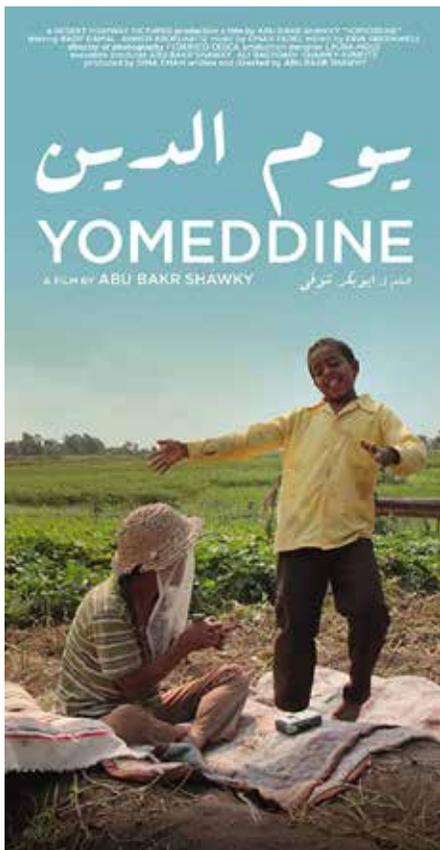
A 24 anni, Ella non ha certo un futuro brillante davanti a sé: abbandonata dalla madre ancora bambina, deve badare al padre, un musicista alcolizzato, e guadagnarsi da vivere lavorando come cameriera. Alla morte del genitore, Ella ritrova il padrino Neo, musicista jazz anch'egli, e decide di lasciare Beaufort West per mettersi in viaggio con Neo verso Johannesburg, dove Ella ha passato l'infanzia e dove intende seppellire le ceneri del padre. La grande città può essere anche il posto dove provare ad avere una vita diversa. La strada verso Johannesburg, le tensioni, le scoperte, gli incontri di volta in volta vissuti, daranno a Ella l'occasione di rimettere a posto i pezzi del proprio passato e imparare a conoscersi meglio, trovando in Neo un inaspettato sostegno. Ma camminando insieme a lei, anche Neo vedrà cambiare la propria vita, sino a quel momento incentrata soltanto su stesso e sull'immediato presente.

# YOMEDDINE

Paese: Egitto, Stati Uniti, Austria

13 LUGLIO / SALA DELUXE / ORE 17:00

In concorso per la Palma d'Oro al Festival di Cannes 2018



**Genere:** Drammatico/Avventura

**Regia:** Abu Bakr Shawky

**Cast:** Rady Gamal, Ahmed Abdelhafiz, Shahira Fahmy, Osama Abdallah

**Produzione:** Desert Highway Pictures, Film-Clinic

**Anno:** 2018

**Durata:** 97 min

Protagonista del primo lungometraggio di Abu Bakr Shawky è Beshay, un lebbroso da molto tempo non più infettivo, che vive nello stesso lebbrosario nel nord dell'Egitto sin da quando era bambino. Beshay passa le sue giornate prendendosi cura della moglie malata e, quando la donna muore, decide di raccogliere i suoi pochi averi e lasciare i luoghi in cui ha sempre vissuto per attraversare l'Egitto alla ricerca di suo padre e di un luogo in cui possa provare un vero senso di appartenenza. Così, a bordo di un carretto trainato da un asino, l'uomo inizia un lungo viaggio in terre sconosciute e meravigliose ma non sarà solo perché verrà presto raggiunto da Obama, un bambino nubiano orfano, un 'diverso' anche lui. Tra Beshay e Obama si instaura un intenso legame e insieme si trovano a vivere difficoltà, miserie e gioie delle nuove realtà che vanno scoprendo nella loro vita on the road.

# LE SILENCE DES PAPILLONS

Paese: Marocco

13 LUGLIO / SALA DELUXE / ORE 19:00



**Genere:** Thriller

**Regia:** Hamid Basket

**Cast:** Rachid El Ouali, Amine Ennaji, Sarah Perles, Saida Baaddi, Samira Kadiri

**Anno:** 2018

**Durata:** 90 min

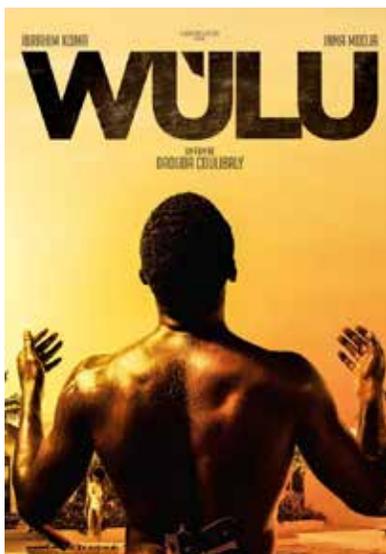
Samira, una famosa cantante lirica, viene trovata morta nella casa al mare e la polizia chiude il caso classificandolo come suicidio. La morte di Samira sconvolge il marito Omar, medico responsabile del reparto di psichiatria in un ospedale di Casablanca, con il quale Samira era da poco convolata a nozze, e la giovane Yasmine, nata da una precedente unione della donna, dalla quale però la ragazza non era mai riuscita a sapere il nome del padre naturale. A mano a mano Omar e Yasmine riprendono la loro vita abituale, benché Yasmine mostri ancora una forte inquietudine. Il graduale ritorno alla normalità viene interrotto da Jamal, un ispettore di polizia, che riapre il caso quando nuovi elementi mettono in discussione le indagini precedenti. Jamal pensa ormai a un omicidio e concentra i suoi sospetti sul marito della vittima. Il medico non accetta le accuse e avvia una propria indagine personale. Si innesca quindi un acceso confronto tra i due fino all'inaspettato finale.

# WULU

Paese: Mali

13 LUGLIO / TEATRO ALL'APERTO / ORE 19:00

Premio come migliore attore a Ibrahim Koma al Fespaco 2017  
Presentato al TIFF-Toronto International Film Festival



**Genere:** Drammatico

**Regia:** Daouda Coulibaly

**Cast:** Ibrahim Koma, Inna Modja, Ismael N'Diaye, Jean-Marie Traoré, Habib Dembelé, Marianne N'Diaye, Quim Gutierrez, Olivier Rabourdin

**Produzione:** La Chauve-Souris, Astou Films, Orange Studio, Appaloosa Films

**Anno:** 2016

**Durata:** 95 min

27

Ladji è un giovane autista di autobus in Mali che cerca un modo per guadagnare denaro facilmente, non soltanto per migliorare in maniera rapida la propria situazione ma anche per liberare la sorella maggiore dalla prostituzione. Decide allora di sfruttare le proprie conoscenze nei trasporti per entrare al servizio di un trafficante di droga e, prima che possa rendersene pienamente conto, entra in un sistema sempre più grande e infido. Già il primo viaggio in Senegal presenta difficoltà non previste e si conclude con la scoperta, al ritorno in Mali, dell'assassinio del suo capo. Ma Ladji si dimostra una risorsa affidabile per i nuovi capi e viene ingaggiato per spedizioni sempre più pericolose sino alla richiesta, non declinabile, di spingersi verso Timbuctù, nei territori controllati da al-Qaida. La storia personale di Ladji si sviluppa infatti parallelamente al racconto sulla società circostante e apre finestre sulla storia recente del Mali, sul traffico di droga e sulla guerra civile del 2012.

# VENT DU NORD

Paese: Tunisia, Francia, Belgio

14 LUGLIO / SALA DELUXE / ORE 17:00

28



**Genere:** Drammatico

**Regia:** Walid Mattar

**Cast:** Philippe Rebbot, Mohamed Amine Hamzaoui, Kacey Mottet Klein, Corinne Masiero, Abir Bennani

**Produttori:** Barney Productions, Propaganda Productions, Heli-cotronic

**Anno:** 2017

**Durata:** 89 min

La fabbrica di scarpe nel nord della Francia in cui Hervé lavora da anni sta per chiudere e le attività verranno trasferite in Tunisia. Mentre i colleghi iniziano a scioperare contro la delocalizzazione dell'impianto, Hervé, stanco del lavoro monotono e alienante che svolgeva, coglie l'occasione per cambiare vita e decide di realizzare il suo sogno: diventare pescatore e vivere lavorando all'aria aperta. In Tunisia, intanto, Foued cerca di sbarcare il lunario e vede nell'apertura della nuova fabbrica la possibilità di avere un reddito stabile e conquistare la bella Karima, che ha iniziato a lavorare in quella stessa struttura. Nel film le vicende di Hervé si alternano al racconto delle vicende di Foued e dopo un primo momento di entusiasmo per il cambiamento che la chiusura della fabbrica in Francia ha portato nella vita di entrambi, le cose iniziano a complicarsi. Difficoltà e lentezze burocratiche spingono Hervé a pescare illegalmente, mentre Foued non tarda a rendersi conto che la garanzia di un'entrata economica richiede costrizioni e condizioni lavorative non sempre facili da accettare.

# RWANDA

Paese: Italia

14 LUGLIO / SALA DELUXE / ORE 19:00

Presentato alle Giornate degli autori della Mostra del Cinema di Venezia



**Genere:** Drammatico

**Regia:** Riccardo Salvetti

**Cast:** Aaron T. Maccarthy, Marco Cortesi, Mara Moschini

**Produzione:** Horizon

**Anno:** 2017

**Durata:** 91 min

29

Basato su una storia vera, 'Rwanda' porta sullo schermo le scelte fatte da un giovane uomo, Augustin Mariniho, un tranquillo operaio padre di famiglia, e Cecile Hakizimana, una maestra che adora il suo lavoro, mamma di una bambina di 4 anni. Lui hutu, lei tutsi, le loro vite si incrociano e vengono sconvolte con lo scoppio di uno dei più terribili genocidi della storia: la furiosa pulizia etnica perpetrata dalla maggioranza hutu nei confronti della minoranza tutsi, che ha causato, nel 1994, 800.000 morti in poco più di tre mesi, nella quasi totale indifferenza della comunità internazionale. Augustin decide di ribellarsi a quanto sta accadendo e rifugge il suo 'dover uccidere', mentre Cecile, condannata a fuggire perché tutsi, sceglie di affrontare i pericoli di quella precaria esistenza per salvare sua figlia. Insieme, Augustin e Cecile, compiono un atto di straordinario coraggio e riescono a salvare più di venti persone, in maggioranza bambini.

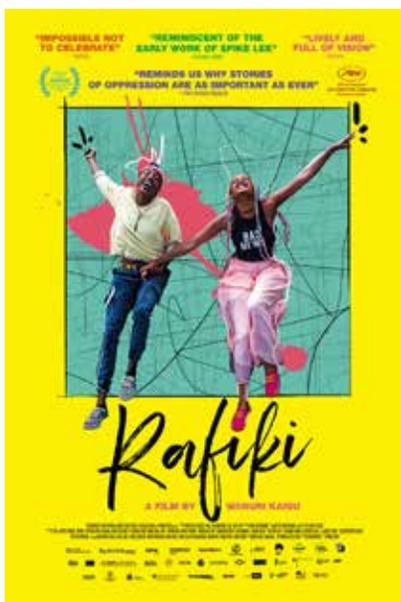
# RAFIKI

Paese: Kenya

14 LUGLIO / TEATRO ALL'APERTO / ORE 21:30

Presentato al Festival di Cannes 2018 nella sezione 'Un Certain Regard'  
Premio come migliore attrice al Fespaco 2019 a Samantha Mugatsia

30



**Genere:** Drammatico

**Regia:** Wanuri Kahiu

**Cast:** Samantha Mugatsia, Sheila Muniya, Neville Misati, Jimmy Gathu, Nice Githinji, Charlie Karumi, Muthoni Gathecha

**Anno:** 2018

**Durata:** 83 min

Kena è una ragazza di Nairobi, un po' maschiaccio, che lavora nel negozio del padre John e nel tempo libero gira per le vie del suo quartiere in perenne compagnia dell'amico Blacksta. Ziki è una ragazza solare, dai capelli multicolore, che si diverte a improvvisare balli in strada con le amiche. Kena appartiene a una fascia sociale meno elevata di Ziki e diverse sono anche le tribù di provenienza, in più i loro padri sono rivali politici. Quando però i loro sguardi si incrociano e la frequentazione inizia a essere più intensa, Kena e Ziki scoprono che il sentimento che le unisce non è semplice amicizia. Il racconto della storia d'amore tra Kena e Ziki ha suscitato clamore in Kenya, dove l'amore omosessuale è illegale, tanto che per il film è scattata la censura. 'Rafiki' (che significa 'amico', in senso volutamente ampio) rispecchia la forte ostilità sociale nei confronti del tema Lgbt e il legame tra le due ragazze, una volta scoperto, deve sottostare a difficoltà di ogni genere, non solo sul piano legale ma anche all'interno della loro stessa comunità.

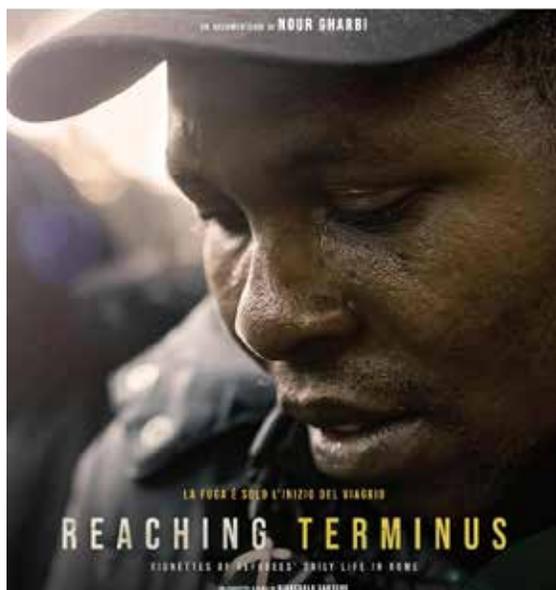
# DOCU MENTARI

# REACHING TERMINUS

Paese: Italia

13 LUGLIO / SALA DELUXE / ORE 15:30

32



**Regia:** Nour Gharbi  
**Un progetto a cura di:**  
Giancarlo Santone  
**Produzione:** Raganella  
Production  
**Anno:** 2018  
**Durata:** 63 min.

'Reaching Terminus: vignettes of refugees' daily life in Rome' è il titolo completo di questo documentario che racconta le attività realizzate dalle equipe multidisciplinari del progetto FARI attraverso le storie reali di tre rifugiati e delle loro giornate nella capitale.

Il progetto FARI (Formare Assistere Riabilitare Inserire), cofinanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, è finalizzato al sostegno di richiedenti e titolari di protezione internazionale vittime di torture e violenze e affetti da disagio psico-fisico. Il progetto è coordinato dalla Asl Roma 1e include la partecipazione di quattro realtà che da anni operano nel settore dell'accoglienza della popolazione straniera vulnerabile e specialmente dei richiedenti asilo e rifugiati: Centro Astalli, Cooperativa Roma Solidarietà (onlus promossa dalla Caritas di Roma), Programma integra e Cespi.

# CORTI

33

---

12 LUGLIO / TEATRO ALL'APERTO / ORE 21:30

## La Cina in Africa

(Italia, 15 min, 2019)

di Romana Fabrizi

Frutto di un viaggio in Etiopia condotto dalla giornalista Rai Romana Fabrizi, La Cina in Africa racconta in maniera oggettiva la crescente presenza cinese in Africa.

34

13 LUGLIO / SALA DELUXE / ORE 17:00

## A leaf

(Egitto, 18 min, 2019)

di Bishara Shoukry

La giovane Salma richiama il passato e cerca di scavare in profondità nei ricordi per farli rivivere; così facendo, affiora l'idea che Salma stessa è solo un ricordo.

13 LUGLIO / TEATRO ALL'APERTO / ORE 21:30

## Speranze e paure di un villaggio del Mali

(Italia, 15 min, 2019)

di Andrea De Georgio e Michele Cattani

La regione di Kayes è una delle zone più depresse del Mali e per molti intraprendere un viaggio verso l'Europa è l'unica possibilità per una vita migliore. Se fosse possibile accedere a percorsi d'istruzione o se ci fossero vie legali per arrivare in Europa attraverso i visti di studio, molti maliani non lascerebbero il loro Paese affidandosi a trafficanti senza scrupoli.

13 LUGLIO / TEATRO ALL'APERTO / **A SEGUIRE**

## **Nulla può fermare la fuga dei giovani del Mali**

**(Italia, 15 min, 2019)**

**di Andrea De Georgio e Michele Cattani**

Il secondo episodio di Storie InterRotte è ambientato a Sambacanou, il villaggio di origine di Soumaila Sacko, il sindacalista ucciso in Calabria nel 2018. Gli abitanti del paese vivono grazie alle rimesse inviate dagli emigrati e quando un giovane riesce a raggiungere l'Europa, poi aiuta anche gli altri fratelli a partire.

14 LUGLIO / SALA DELUXE / **ORE 15:00**

35

## **Tahiti**

**(Algeria, 17 min, 2018)**

**di Latifa Said**

Tahiti, 35 anni, è camerunese. Migrante senza documenti, vive e lavora per dieci anni in Algeria senza però ottenere alcun tipo di legalizzazione. Nel frattempo la sua famiglia, ancora in Camerun, lo spinge a tornare il prima possibile. Deluso, è pronto a lasciare tutto alla minima occasione per unirsi alla sua famiglia nel suo paese natale.

14 LUGLIO / SALA DELUXE / **A SEGUIRE**

## **La chambre**

**(Algeria, 18 min, 2018)**

**di Latifa Said**

Dopo la morte di suo padre, un emigrante algerino che conosceva a malapena, Anne deve andare nel suo alloggio a togliere le sue cose. Attraverso quegli oggetti, Anne scoprirà suo padre e l'amore che nutriva per lei.

14 LUGLIO / SALA DELUXE / DALLE ORE 15:30

## Cooperazione mediterranea con Copeam

Prosegue in questa quinta edizione la cooperazione che il Raff ha avviato con la Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo (Copeam), che ha il suo quartier generale a Roma, all'interno delle strutture della Rai. Copeam è una associazione non profit che riunisce servizi pubblici radiotelevisivi di 26 Paesi oltre che altre associazioni, istituzioni e strutture di vario tipo. Missione della Copeam è la promozione del dialogo e dell'integrazione culturale nell'area mediterranea attraverso il coinvolgimento di quelli che sono tra i principali protagonisti dell'audiovisivo mediterraneo. In questa edizione del Raff saranno proiettati **That's lovely life**, una produzione École Supérieure des Arts Visuels (Esav) di Marrakech (Marocco/Algeria, 22 min), che descrive lo scenario surreale di una dittatura in cui la televisione è l'unico canale di comunicazione con i cittadini, finché un giorno...; **Oui mais non**, una produzione École Supérieure de l'Audiovisuel et du Cinéma (Esac) di Tunisi (Tunisia, 8 min) in cui una festa di matrimonio viene interrotta dalla presa di coscienza della sposa; **TF2011**, una produzione École Supérieure des Arts Visuels (Esav) di Marrakech (Marocco/Tunisia, 11 min) dove, in un'atmosfera post-apocalittica, un Ordine stabilito controlla la popolazione, ma una ragazza non sta al gioco...; **Agonie**, una produzione École Supérieure de l'Audiovisuel et du Cinéma (Esac) di Tunisi (Tunisia, 10 min) che racconta il risveglio di un uomo in una cassa di legno sepolta sotto terra.

36

14 LUGLIO / SALA DELUXE / ORE 17:00

## Farida

(Tunisia, 15 min, 2016)

di Mohamed Zoauoui

Un'integrazione riuscita e una meno: Farida è una bambina tunisina malata di diabete e Fabien un bambino rom alle prese con le difficoltà di inserimento nella scuola italiana. Ma alla fine l'integrazione è sempre possibile e finalmente Fabien ritroverà il suo sorriso.

14 LUGLIO / SALA DELUXE / ORE 19:00

## Ieri e domani

(Italia, 18 min, 2017)

di Lorenzo Sepalone

Vito, medico legale taciturno e misterioso, è legato al ricordo di un amore finito fino a quando l'incontro con una studentessa stravolge il suo ordinario. Nadia, moglie di un malfattore, escogita un intrepido piano per porre fine alle violenze che subisce dal marito. Tra l'impossibilità di obliare il passato e la speranza di un futuro migliore, i due protagonisti intraprendono un viaggio esistenziale tra fermate, attese e ripartenze.

---

14 LUGLIO / TEATRO ALL'APERTO / ORE 21:30

37

## La pace dannata

(Italia, 15 min, 2018)

di Adelaide Dante De Fino

Miriam ed Elena, barricate nel loro condominio, sono unite dalla disperazione per i due figli che sono due foreign fighters. Si sono arruolati nell'Isis per combattere, lontani dalla loro casa, dalla loro famiglia. Così, le due donne, escogitano un piano per far tornare a casa i loro ragazzi.

# ROMAFRICA FILM FESTIVAL

## Comitato direttivo



### Presidente

Cleophas Adrien Dioma



### Direttore Artistico

Antonio Flamini  
antonioflamini.roma@gmail.com



### Direttore Generale

Domenico Petrolo



### Direzione Editoriale

Gianfranco Belgrano  
Massimo Zaurrini



Coordinamento: Cinzia Jannuzzo

Progetto grafico Raff e impaginazione: Antonella Belgrano e Giacomo Rossi

Revisione editoriale: Ilenia Romana Cassetta

Sottotitoli: Giuditta Pepe

Ufficio stampa: Maurizio Quattrini, maurizioquattrini@yahoo.it

Guido Gaito, guido@gaito.it

Contatti: info@romafriacafilmfest.com

### Ringraziamenti

Accademia d'Egitto, Céline Camoin, Pierluigi Colantoni, Nolwenn Delisle (FrancoFilm Festival), Maria de Sousa, Ira Fronten, Nadia Kibout, Carlo Lanfranchi, Céline Nadler, Francesca Nigro, Amin Nour, Sabina Russillo, Mehret Tewolde, Michele Vollaro, Gihane Zaki

# SCOPRI I PRODIGI DELL'AFRICA

Abbonati alla rivista del continente vero

Attualità, società, solidarietà,  
cultura, sport, arte, viaggi...  
L'Africa come non l'hai mai vista.  
A casa tua, in formato cartaceo o digitale.  
A partire da 25 euro all'anno.



Storie, popoli e luoghi sorprendenti.  
Servizi esclusivi dei migliori reporter.

**Eni**  
vuole  
trasformare  
il moto ondoso  
in energia  
elettrica

**Silvia**  
è sempre  
attenta a non  
sprecare  
acqua

**Eni + Silvia  
è meglio di Eni.**

INSIEME ABBIAMO UN'ALTRA ENERGIA

